

L'industria toscana non è ancora fuori della crisi. Resta in terreno negativo la produzione, nonostante il mercato estero



14-04-2014 INDUSTRIA TOSCANA | Dopo il rallentamento della flessione produttiva registrato nella precedente rilevazione, i risultati dell'indagine Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana sulle imprese manifatturiere della regione evidenziano nel quarto trimestre dell'anno un nuovo seppur lieve aggravamento, deludendo le aspettative innescate da un clima di fiducia in lento recupero e dal miglioramento osservato nello scenario internazionale.

L'indicatore della produzione si ferma a -0,5% (-0,1% il dato del terzo trimestre) e si allontana dal dato nazionale che, secondo le stime Eurostat disponibili, si attesta a +0,6% (variazione tendenziale della produzione manifatturiera del IV trimestre 2013, corretta per gli effetti di calendario).

In media d'anno la **produzione 2013** si ferma a -1,8% migliorando la performance del 2012 (-4,3%) ma sottolineando ancora criticità: ripresa debole della domanda interna e difficoltà di accesso al credito.

Nonostante il lieve arretramento del quadro produttivo, **l'utilizzo degli impianti** del comparto manifatturiero risulta in recupero; nei tre mesi conclusivi dell'anno è stato infatti mediamente utilizzato il 79,2% della capacità produttiva disponibile, mentre nel medesimo periodo del 2012 l'indicatore si fermava al 77,0%.

La **spesa per investimenti**, dopo quattro anni di pesanti flessioni, torna in terreno positivo: +3,4%. Si tratta certo di un risultato modesto alla luce delle perdite accumulate, ma da accogliere favorevolmente in considerazione delle persistenti difficoltà con le quali le imprese si trovano a dover fare i conti, e delle criticità tuttora riscontrate sul fronte dell'accesso al credito.

Nonostante l'ulteriore frenata produttiva, **il fatturato manifatturiero toscano nel IV trimestre recupera dell'1,1%**- rispetto al corrispondente periodo del 2012 - grazie soprattutto alla crescita dell'indicatore sui mercati internazionali (+1,8%). Tale crescita è stata favorita da una dinamica dei listini di vendita che si è ormai arrestata (prezzi alla produzione +0,2% sull'anno precedente), ma che risulta non sostenibile nel tempo senza compromettere i margini di redditività e di autofinanziamento delle imprese.

Anche gli **ordinativi**, che complessivamente hanno registrato flessioni per quattro trimestri consecutivi, tornano a fine anno in terreno positivo (+0,5%), trainati ancora una volta dalla componente estera che recupera il 3,4% in termini tendenziali e porta al +2,4% il dato annuale. Tale evoluzione migliora anche la produzione assicurata dal portafoglio ordini delle imprese: si passa infatti dai 61 giorni del quarto trimestre 2012 agli attuali 70 giorni, cioè quasi due giorni in più anche rispetto all'indagine del trimestre luglio-settembre.

In un contesto tuttora caratterizzato da forte incertezza, anche le **dinamiche occupazionali** restano ancorate ad una sostanziale stazionarietà: complessivamente l'indicatore del trimestre tornare a segnare un risultato leggermente positivo (+0,3%), tuttavia non sufficiente ad invertire un trend che in media d'anno rimane sfavorevole (-0,4%). Anche dalla Cassa Integrazione Guadagni non arrivano segnali incoraggianti. È vero che, complessivamente, le ore autorizzate negli ultimi tre mesi dell'anno sono in diminuzione rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno ma è anche vero che questa flessione deriva per lo più dall'esaurimento di fondi per la Cassa in Deroga. Continua ad aumentare invece il dato della gestione straordinaria (+2,6% a fronte del +21,5% del precedente trimestre), ammortizzatore sociale che viene richiesto in casi di crisi e riorganizzazione aziendale e che - quindi - potrebbe anticipare nuove riduzioni degli organici aziendali.

L'indagine sulla congiuntura manifatturiera regionale in Toscana, relativa al IV trimestre 2013, ha riguardato un campione di 1.174 unità locali manifatturiere con almeno dieci addetti. Le interviste si sono svolte dal 16 dicembre 2013 al 31 gennaio 2014.